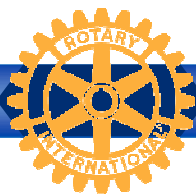


# Rotary Club Milano Aquileia

Anno Sociale 2018-2019 / XLI del Club



Motto del  
Presidente  
Internazionale  
Barry Rassin:



BE THE INSPIRATION

Motto del Presidente  
Luigi Candiani:



Club Padrino di:  
Rotaract  
Milano Aquileia Giardini  
Interact Milano Aquileia

Club Contatto:  
Dijon Côte d'Or (Francia)  
Vila Nova de Gaia  
(Portogallo)  
New York (U.S.A.)

## CALENDARIO DELLE PROSSIME RIUNIONI

**13 MAGGIO 2019**

Teatro Manzoni di Milano - ore 20.45

### **'Il Premio Nebbia festival di cabaret e solidarietà'**

organizzato da Rotary Club Milano Arco della Pace, Rotary Club Milano San Babila, Rotaract Madunina e Zonta Club Milano Sant'Ambrogio  
(Costituisce un appuntamento per i Rotary e il Distretto ormai da 12 anni ed unisce divertimento e solidarietà, l'intero incasso andrà infatti a Vidas per sostenere il neonato settore pediatrico.  
Sul palco comici famosi si alterneranno a cabarettisti debuttanti, questi ultimi in gara per vincere l'ambito premio.  
Nella pagina seguente riporto una scheda più completa.

**20 MAGGIO 2019**

Hotel NH Touring - Via Tarchetti, 2

### **"La più recente storia della nostra Compagnia di Bandiera"**

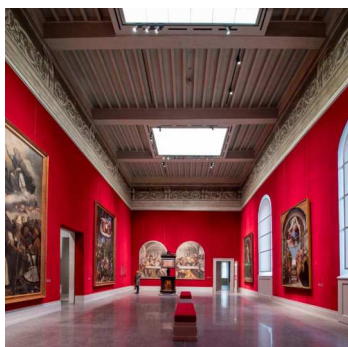
Avv. Daniele Discepolo,  
commissario straordinario di ALITALIA  
Interclub con RC Mi Nord Est

**25 MAGGIO 2019**

### **Caminetto Manenti**

Programma di massima:

- Partenza da Milano verso le 8,45 con destinazione Brescia centro per visitare la Pinacoteca Tosio Martinengo dove il nostro gentile ospite ci attende per le 10,15 circa.
- A seguire ci sposteremo verso le 13 nella splendida cornice del ristorante Nuovo Nando.
- Nel pomeriggio ci rechiamo al Museo della Milemiglia a Brescia.
- Rientro a Milano previsto per le 19 circa.



[www.rotarymiaquileia.it](http://www.rotarymiaquileia.it)

Riunioni Conviviali: Lunedì non festivi, ore 20  
Hotel de la Ville, Via Hoepli 6 Milano, tel. 02 8791311



Presidente:  
Luigi Candiani

Past President:  
Luigi Manfredi

Incoming President:  
Simone Giuliani

Vicepresidente:  
Pasquale Ventura

Segretario:  
Renato Di Ferdinando

Tesoriere:  
Ferdinando Pampuri

Prefetto:  
Filippo Gattuso

Consiglieri:  
Riccardo Santoro  
Anna Zavaglia  
Gianfranco Mandelli  
Francis Morandi  
Graziella Galeasso  
Claudio Granata  
Mario Limido

**PRESIDENTI  
DI COMMISSIONE**

Programmi/progetti:  
Riccardo Santoro

Pubbliche relazioni:  
Graziella Galeasso

Rotary Foundation  
Rapporti con Distretto:  
Francesco Caruso

Amministrazione:  
Ignazio Chevallard

Azione Giovani:  
Alessio Rocchi

Effettivo:  
Alessandra Caricato

Formazione:  
Graziano Della Rossa

## Il Premio Nebbia – festival di cabaret e solidarietà

RC Milano Arco della Pace

Caro amico rotariano,  
come ormai da lunga tradizione, anche quest'anno si terrà, il **13 maggio al Teatro Manzoni**, il Premio Nebbia di Cabaret, organizzato da Rotary Club Milano Arco della Pace, Rotary Club Milano San Babila, Rotaract Madunina e Zonta Club Milano Sant'Ambrogio.

Si tratta di uno spettacolo di cabaret nato 12 anni fa su idea di Cesare Gallarini, Presidente dell'associazione OLTRECONFINE, in collaborazione con Gianfranco Caradonna del Rotary Club Milano Arco della Pace. Il Premio è una rassegna dedicata alla comicità nazionale che vuole essere un omaggio sia alla città di Milano sia a un suo "cittadino acquisito" che, tra i primi, ideò e aprì uno spazio dedicato alla comicità a Milano: Franco Nebbia.

Grazie alla attenta selezione dei concorrenti, il Premio Nebbia si è sempre distinto per la qualità dei comici in gara, molti dei quali, anche grazie al Premio, sono poi arrivati a esibirsi in programmi televisivi di successo.

Altrettanto di prestigio è sempre stata la giuria composta, oltre che da nomi noti della comicità italiana, anche da addetti ai lavori, quali autori, produttori e agenti.

In perfetto stile rotariano, fin dall'inizio il Premio è stata anche un'occasione piacevole per raccogliere fondi da destinare a una associazione no profit impegnata nel sociale. Da due anni il ricavato della manifestazione viene devoluto a VIDAS, associazione di volontari che offre una assistenza completa e gratuita ai malati terminali.

L'appuntamento per quest'anno è fissato per il 13 maggio 2019 al Teatro Manzoni, sempre per ridere e fare del bene. Lo spettacolo comincerà alle ore 20.45 e sarà richiesto un contributo minimo di € 20 che andrà a contribuire al sostegno di Casa Sollievo del Bambino malato terminale, quest'anno inaugurata da Vidas.

Il premio alla carriera sarà attribuito a Enrico Beruschi, a presentare l'evento sarà Debora Villa. Nella giuria presieduta da Alberto Patrucco siederanno altri attori e cabarettisti famosi, tra cui Umberto Smaila.

*Luigi Candiani*

**17 giugno 2019**

Pinacoteca Ambrosiana - ore 18.00

### **"La Palma del cardinale Federico"**

In collaborazione con l'Ambrosiana e la Scuola di restauro di Venaria Reale, a completamento della nostra iniziativa per il quarantennale, si sta procedendo alla pubblicazione del libro

"La Palma del cardinale Federico"

che riepilogherà sia le approfondite ricerche storiche di Don Marco Navoni che il lavoro documentale del restauro da parte del prof. Marco Demmelbauer.

Grazie alla generosità di alcuni soci del Club abbiamo raggiunto la copertura dell'intera spesa.

Il 17 giugno presenteremo il libro in Ambrosiana, unitamente alla inaugurazione della nuova teca numismatica offerta interamente da Mario Limido.

Siete tutti invitati a partecipare numerosi.

Tutti i soci ed i loro amici potranno contribuire al progetto ed ai services del Club acquistando più avanti copie del libro.

# Save the Date

3

Carissimi amici rotariani,

il prossimo 18 maggio andrò nuovamente in scena con un libero adattamento de "Il malato immaginario" di Molière. La serata è curata dal Soroptimist International Milano alla Scala che, attraverso questa iniziativa teatrale, raccoglie fondi da destinare al progetto

"SI SOSTIENE" per avviare a nuova vita lavorativa donne in carcere a San Vittore.

In allegato troverete la locandina della serata con tutte le indicazioni necessarie; per eventuali prenotazione vi prego di fare riferimento a Maria Luisa (cell. 3487069686 – email: [mlfrosio@gmail.com](mailto:mlfrosio@gmail.com)).

Nella speranza di vedervi il prossimo 18 maggio vi auguro una buona giornata

*Gianfranco Mandelli*

PS. La donazione consigliata è di € 20 per persona

## 22 giugno

### CONGRESSO DISTRETTUALE

I soci riuniti presso  
l'Università degli Studi di Milano



6 maggio 2019

## ‘La visita medica: riflessioni semiserie ed istruzioni per l’uso.’

Relatore Pasquale Ventura

4

Bravissimo come sempre il nostro vicepresidente Pasquale Ventura, medico-chirurgo di chiara fama, che ci ha proposto una conversazione sulla “visita medica” vista dalla parte attiva, con riflessioni ed istruzioni per l’uso. Con una serie di “slides” ci ha puntualizzato alcuni punti che dovrebbero favorire l’interazione tra medico e paziente poiché una visita medica è un processo complesso che implica una alleanza collaborativa di entrambi i soggetti che mirano allo stesso risultato: la guarigione. Ma andiamo con ordine sperando perdoniate al redattore del bollettino interpretazioni errate o incompletezza di contenuti: fare il medico non è una missione ma una professione e come tale deve essere vista e vissuta dal paziente. Una prima valutazione per capire la psicologia del medico può essere fatta dal paziente osservando l’intestazione della ricetta o del biglietto da visita. Un bravo medico non ha bisogno di titoli altisonanti e ricorda che il prof. Dioguardi, recentemente scomparso e a tutti noto, si definiva unicamente clinico medico. Sottolinea poi l’importanza della stretta di mano che sancisce una alleanza



terapeutica e di una possibilità di colloquio diretto solo con il paziente che invece è normalmente accompagnato da parenti che ne condizionano il rapporto. Il colloquio interpersonale serve al medico per comprendere chi è il paziente evitando ogni pregiudizio che possa condizionarne l’iter medico e per creare quell’empatia necessaria per ottenere un risultato non solo legato alla sua professionalità ma per aiutare a poter valutare quello che è meglio per il



malato. Il medico deve ascoltare, se non ascolta non può capire che cosa il paziente si aspetta, deve operare in un ambiente ordinato e tranquillo che permetta al paziente di rilassarsi ed evitare che sorgano barriere, deve saper riordinare e ricapitolare.

I pazienti non sono tutti uguali, ci sono quelli che rifiutano ogni tipo di cure non credendo nella medicina e quelli che si abbandonano totalmente nelle mani del medico. Molto di-

pende dal livello professionale. (ingegneri e professori sono i meno ricettivi per deformazione professionale: la medicina non è una scienza esatta ed ogni paziente può avere reazioni diverse ai farmaci).

Un consiglio, diffidare dei medici che parlano dei colleghi che li hanno preceduti e di quelli che parlano complicato. Il medico deve usare parole comprensibili e riconducibili all'uso comune.

Per finire alcune considerazioni su diagnosi, prognosi e terapia: la diagnosi è un percorso e non deve necessariamente concludersi alla prima puntata, la diagnosi va ricercata e non va difesa ad ogni costo. Il ragionamen-



to clinico va comunicato al paziente dicendo sempre la verità ed utilizzando parole che non spaventino, specialmente se il soggetto è ansiogeno. Ricordiamo che ogni malattia prevede una terapia che può rappresentare una sofferenza fisica e psicologica e la prognosi è sempre difficile da comunicare sia nei casi fausti che infausti. Fortunatamente Pasquale conclude il suo applauditissimo intervento con due motti in cui ha sempre creduto: "lo so di non sapere", il medico non è onnisciente, ed "In spe contra spem", le reazioni del corpo umano sono un miracolo e non bisogna mai disperare.



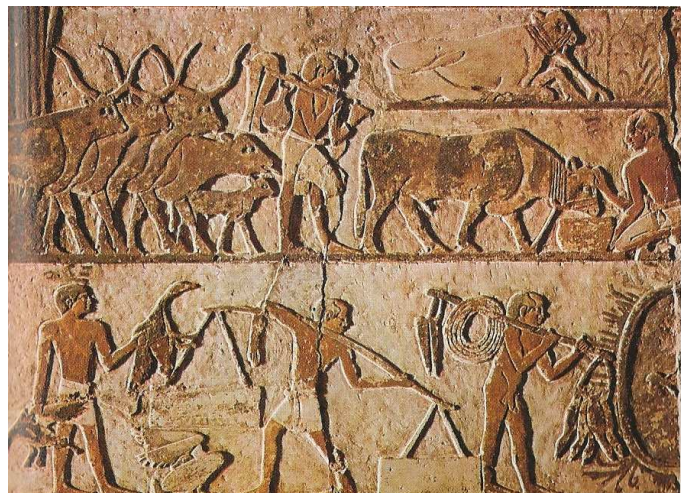
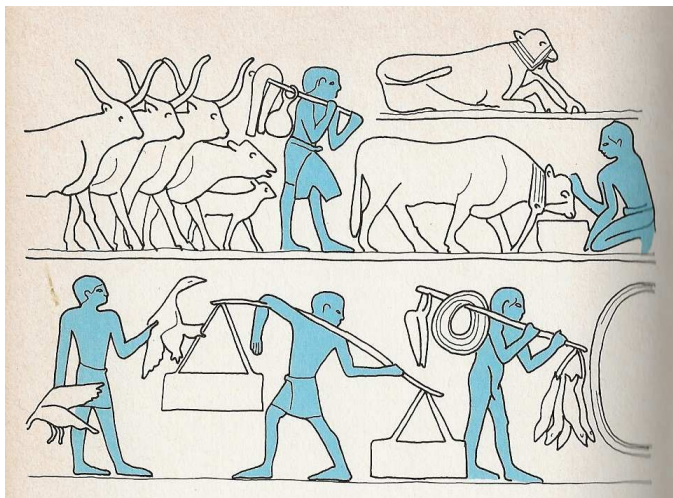
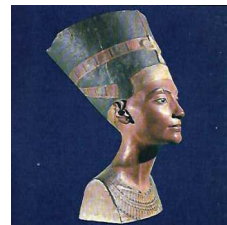
La parola passa poi ai Soci colleghi medici, (Manfredi, Mangano e Garimoldi) che esprimono le loro opinioni rispondendo anche ai numerosi interventi di Soci pazienti (Oliva, Granata, Freschi, Cinquegrani, Scardovi), ma qui il discorso si allarga alla situazione della medicina in Italia, alla concorrenza pubblico-privato, al S.S.N. ed ai suoi costi, alla professionalità dei medici, ai problemi delle assicurazioni e delle responsabilità dei medici. Visto il successo della serata sorge spontaneo l'invito a Simone Giuliani, incoming presidente, di continuare nel suo anno questi dibattiti sulle professioni e le professionalità: aiuterebbero a conoscerci meglio e sarebbero di sicuro arricchimento per tutti i Soci.

## NOTIZIE DAL CLUB

**Il Consiglio Direttivo ha approvato all'unanimità l'ammissione quale nuovo Socio attivo del dott.ssa Liliana Bernardi ,  
presentato da Francesco Caruso .**

**A termini di Statuto del R.I. e del regolamento del Club se entro sette (7) giorni il Consiglio non riceve per iscritto obiezioni motivate dai Soci attivi del club,  
il candidato viene ammesso al Club.**

**Alleghiamo separatamente C.V. di Liliana Bernardi**



## Servitori dell'Oltretomba

Tra le creazioni più interessanti dell'arte egizia nel periodo del suo massimo fulgore, nella XVIII dinastia, sono gli *ushabt*, letteralmente “coloro che portano”, termine convenzionalmente tradotto in italiano come “modelli”. Sono statuette a piccola scala, scolpite in legno leggero, raffiguranti tutte le attività produttive e artigianali del mondo egizio: caccia e pesca, tessitura e macellazione, reparti di soldati, raccolti agricoli, e persino scene di pastorizia e di allevamento.

Lo scopo di queste miniature era strettamente funzionale: garantire ai defunti i servizi a loro necessari per vivere nell'Oltretomba con l'agio con il quale erano abituati. Inizialmente questo “servizio” era infatti riservato al faraone e ai membri della sua famiglia, poi venne pian piano si estese all'alta aristocrazia, e infine ai cittadini più abbienti: architetti, scribi, agrimensori.

Contrariamente alle secolari convenzioni della scultura egizia, improntate a un rigido, ieratico conformismo, gli *ushabt* realizzati durante la XVIII dinastia presentano un vivace, colloquiale verismo, che a volte sconfina nella vera e propria caricatura. Alcune opere sono esempi di una matura scienza scultorea, consapevole dei propri mezzi e in grado di usarli con efficacia.

